



COMUNE DI TREVIOLO

(Provincia di Bergamo)

Regolamento delle Commissioni Comunali Consultive

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21/05/2015

IL SINDACO
f.to Pasquale Gandolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Fratantoni

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE

CAPO 1 PARTE GENERALE

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina la composizione, il funzionamento e i compiti delle Commissioni Comunali d'Indagine, Consiliari e Consultive ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto del Comune di Treviolo approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 31 maggio 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 POTERI DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni Comunali d'Indagine, Consiliari e Consultive non hanno potere deliberativo ma esclusivamente consultivo.

Art. 3 CONVOCAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La Commissione viene, di norma, convocata dal Presidente. E' tuttavia data facoltà ad almeno la metà dei suoi membri effettivi di chiederne la convocazione su un preciso ordine del giorno. In tal caso la convocazione della Commissione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta.

Ogni componente la Commissione può chiedere l'inserimento all'ordine del giorno di un argomento da lui proposto

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere recapitato ai commissari almeno 5 giorni antecedenti la data della riunione a mezzo e/mail. In casi di emergenza è sufficiente un avviso recapitato 24 ore prima della seduta a mezzo e/mail o telefono. E' fatto obbligo ai commissari informare tempestivamente il Presidente delle variazioni del proprio indirizzo mail o recapito telefonico.

Possono partecipare alle adunanze specialisti ed esperti, proposti da ogni membro, previa valutazione della commissione.

Art. 4 POTERI DEL PRESIDENTE

Le adunanze sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento la Commissione nomina seduta stante un sostituto; in caso di impossibilità a nominarne uno assume la funzione di Presidente il Sindaco, se presente, oppure l'assessore o il consigliere comunale di maggioranza presente in commissione. Il Presidente ha i seguenti poteri:

- apre e chiude la seduta
- dà lettura ad inizio seduta del verbale della precedente riunione steso dal Segretario
- concede la parola a chi ne ha facoltà
- coordina la discussione in base ai punti all'ordine del giorno
- comunica l'esito delle votazioni

Art. 5 NUMERO LEGALE

La Commissione è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione, da tenersi non prima della scadenza delle 24 ore successive, sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 dei suoi componenti.

Art. 6 ASSENZE

I Commissari che dovessero assentarsi ingiustificatamente per tre riunioni consecutive saranno dichiarati decaduti.

Art. 7 VOTAZIONI

Ogni votazione deve sempre essere palese ed espressa per alzata di mano. Ogni deliberazione per essere valida deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti il voto del Presidente varrà doppio. Qualora le deliberazioni non vengano adottate all'unanimità la relazione finale dovrà contenere anche eventuali valutazioni e le proposte espresse dai dissenzienti.

Art. 8 DURATA

Il mandato delle Commissioni Consiliari e Consultive coincide con il mandato amministrativo e permane fino all'elezione delle nuove commissioni; il mandato della Commissione d'Indagine potrebbe terminare prima del termine di cui sopra qualora si espletasse l'indagine per cui è stata costituita.

L'incarico di componente delle commissioni viene svolto gratuitamente.

CAPO 2 COMMISSIONI COMUNALI D'INDAGINE

Art. 9 DELEGHE E INCARICHI

Il Consiglio Comunale di Treviolo ha facoltà di istituire ai sensi dell'art. 29 del proprio Statuto, commissioni speciali e d'inchiesta su argomenti di interesse pubblico e strettamente connessi all'attività amministrativa del Comune. Una volta costituita, la Commissione ha tutti i poteri per l'espletamento dell'incarico conferitole. Con la delibera istitutiva della Commissione, il Consiglio Comunale ne disciplina anche i compiti ed il funzionamento in modo tale da garantirsi, in ogni caso, la presenza di tutti i gruppi consiliari. Le sedute della commissione di norma non sono pubbliche.

CAPO 3 COMMISSIONI COMUNALI CONSIGLIARI

Art. 10 DELEGHE E INCARICHI

Il Consiglio Comunale di Treviolo istituisce, durante la propria attività amministrativa, le Commissioni Comunali Consiliari ritenute opportune ed utili.

Le commissioni durano in carica sino al rinnovo del Consiglio comunale che le ha elette.

Finalità: le Commissioni vengono costituite al fine di studiare, approfondire ed istruire argomenti proposti dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Municipale o dalla Commissione stessa, con l'impegno di riferire, a lavori ultimati, all'Organo che ha commissionato l'incarico da svolgere.

Composizione: ogni Commissione è composta da almeno 6 membri eletti dal Consiglio Comunale, scelti anche tra non consiglieri, garantendo la partecipazione di tutti i gruppi consiliari presenti che

designeranno autonomamente i loro rappresentanti. In caso di nomina a commissario di persone non facenti parte del Consiglio Comunale, gli stessi potranno essere nominati purchè si trovino in possesso dei requisiti previsti per l'eleggibilità alla carica di consigliere comunale; qualora per qualsivoglia motivo durante il periodo di mandato dovessero venir meno tali requisiti il commissario in questione verrà considerato decaduto e si procederà alla sua sostituzione. Eventuali surroghe dovranno operarsi tenendo conto del gruppo di appartenenza del surrogando fermo restando che anche i sostituendi dureranno in carica per il periodo in cui sarebbero rimasti in carica i membri

sostituiti. Per tutte le Commissioni Consiliari saranno membri di diritto il Sindaco (o un suo delegato) con funzioni di Presidente e l'assessore competente.

Verbale: alle riunioni dovrà essere invitato il Segretario Comunale o il responsabile di settore di riferimento dell'argomento che la Commissione dovrà trattare, rivestendo la funzione di segretario della riunione stessa con l'incombenza di dover redigere il relativo verbale.

Pubblicità delle sedute: le sedute della commissione sono pubbliche fatti salvi casi in cui gli argomenti da trattare ai sensi delle normative di volta in volta in vigore ne impedissero detta forma.

CAPO 4 COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE

Art. 11 DELEGHE E INCARICHI

Il Consiglio Comunale di Treviolo istituisce, durante la propria attività amministrativa, le Commissioni Comunali Consultive che riterrà opportune; Commissioni che durano in carica sino al rinnovo del Consiglio comunale che le ha elette.

Finalità: le Commissioni vengono costituite al fine di collaborare con l'Amministrazione Comunale ed hanno funzioni consultive, propositive e di supporto alla programmazione ed al lavoro dell'assessorato e/o degli assessori a cui si riconducono. Esplicano tali funzioni:

- formulando autonome proposte e/o autonomi pareri su progetti e iniziative connessi al proprio ambito;
- elaborando proposte anche organizzative, approfondendo tematiche, sviluppando progetti su richiesta e supporto dell'assessore o delegato di riferimento della Giunta/del Consiglio Comunale e, se utile, collaborando anche fattivamente alla realizzazione di tali progetti;
- esprimendo pareri su convenzioni, regolamenti, documenti in funzione di proposte e/o di deliberazioni della Giunta e/o del Consiglio Comunale.

Composizione: ogni Commissione è composta da un minimo di 5 membri nominati dalla Giunta Comunale sulla base delle indicazioni formulate dai capigruppo. Alla maggioranza spettano 3 membri e alla minoranza 2 membri. Successivamente alla indicazione dei membri a cura dei capigruppo, potranno richiedere l'iscrizione all'interno della Commissione tutti i cittadini residenti anagraficamente nel Comune di Treviolo purchè non abbiano carichi pendenti. La Giunta Comunale, stabilite le modalità di richiesta per l'iscrizione e decorso il termine per la presentazione delle richieste, procederà alla definitiva nomina della Commissione. Qualora, durante il periodo di mandato, nei confronti di qualche commissario dovesse venir meno il requisito dei carichi pendenti, il medesimo verrà dichiarato decaduto e si procederà alla sua sostituzione. I cittadini potranno richiedere di essere inseriti al massimo in due commissioni consultive avanzando la richiesta nei modi e nei termini che la Giunta Comunale annualmente stabilirà. Il Sindaco comunicherà ai commissari l'avvenuta nomina. Per tutte le Commissioni Consultive saranno membri di diritto il Sindaco o

un suo delegato e l'assessore competente. Il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali possono sempre partecipare alle riunioni delle commissioni con diritto di intervento e di parola.

Presidente: I membri delle Commissioni alla prima riunione nominano il proprio Presidente. L'elezione avverrà per alzata di mano e verrà eletto Presidente il commissario che avrà ottenuto voti pari al 50% più uno dei commissari in quel momento in carica. Il mandato del Presidente coincide con il mandato della Commissione per la quale è stato eletto. La proposta di revoca del Presidente potrà essere avanzata, solo per gravi e giustificati motivi, da tanti commissari che rappresentino almeno il 75% dei membri della commissione al momento della proposta di revoca. In caso di decadenza del Presidente, il Commissario anziano dovrà convocare la commissione stessa ponendo all'ordine del giorno la nuova elezione. Sia la nomina che l'eventuale decadenza del Presidente delle singole Commissioni avverrà con decreto del Sindaco.

Verbale: alle riunioni dovrà essere invitato il Segretario Comunale o il responsabile di settore di riferimento dell'argomento che la Commissione dovrà trattare, rivestendo la funzione di segretario della riunione stessa con l'incombenza di dover redigere il relativo verbale.

Pubblicità delle sedute: le sedute della commissione sono pubbliche e verranno portate a conoscenza della cittadinanza mediante avviso sul sito istituzionale del Comune.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si rimanda allo Statuto Comunale e alla normativa vigente.

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 21/05/2015.

IL SINDACO
Pasquale Gandolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Vincenzo Fratantoni

La suddetta deliberazione di Consiglio Comunale nr.15 del 21/05/2015 è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 10 giugno 2015 ed è divenuta esecutiva in data 20 giugno 2015 ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Fratantoni

Il presente Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 dello Statuto comunale per 15 giorni consecutivi dal 01/07/2015 al 16/07/2015.

Treviolo, 16/07/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Fratantoni